



S.I.A.V. S.p.A.
SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA
n. Iscr. Reg. Impr. BS / Cod. Fisc. e Part. IVA 02315470985
n. R.E.A. 439062 - Cap. Sociale sottoscritto € 10.363.311,00
Cap. sociale versato € 10.363.311,00

Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2011

SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A.

(S.I.A.V. S.p.a.)

Sede Legale: VIA CORNO D'AOLA, N. 5 PONTE DI LEGNO (BS)

Iscritta al Registro Imprese di: BRESCIA

C.F. e numero iscrizione: 02315470985

Iscritta al R.E.A. di BRESCIA n. 439062

Capitale Sociale sottoscritto €: 10.363.311,00 Interamente versato

Partita IVA: 02315470985

Bilancio abbreviato al 31/10/2011

Stato Patrimoniale

Attivo

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Versamenti non ancora richiamati			14.480
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)			14.480
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilizzazioni immateriali lorde		61.057	60.487
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali		(23.386)	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		37.671	60.487
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
immobilizzazioni materiali lorde		20.525.273	20.260.071
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali		(2.179.462)	(1.697.368)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		18.345.811	18.562.703
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		18.383.482	18.623.190
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.509.583		2.802.685
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		2.509.583	2.802.685
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		31.394	84.737
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.540.977	2.887.422
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		1.067	1.026
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		1.067	1.026
TOTALE ATTIVO		20.925.526	21.526.118

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		10.363.311	10.363.311
IV - Riserva legale		1.866	1.371
V - Riserve statutarie		7.573	7.573
VII - Altre riserve, distintamente indicate		14.445	5.047
Riserva straordinaria	9.399		
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
Varie altre riserve	5.046		5.046
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(483.756)	(483.756)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		5.059	9.894
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.908.498	9.903.440
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		39.348	32.556
D) DEBITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	523.878		928.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.432.220		10.659.796
TOTALE DEBITI (D)		10.956.098	11.588.729
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		21.582	1.393
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		21.582	1.393
TOTALE PASSIVO		20.925.526	21.526.118

Conto Economico

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		905.000	905.100
5) Altri ricavi e proventi		2	1
Ricavi e proventi diversi	2		1
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		905.002	905.101
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		369	300
7) Costi per servizi		85.383	83.374
8) Costi per godimento di beni di terzi		19.447	24.150
9) Costi per il personale		107.036	118.204
a) Salari e stipendi	69.521		83.038
b) Oneri sociali	25.250		28.516
c) Trattamento di fine rapporto	6.792		6.376
e) Altri costi	5.473		274
10) Ammortamenti e svalutazioni		505.480	506.381
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.386		24.446
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	482.094		481.935
14) Oneri diversi di gestione		5.518	9.435
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		723.233	741.844
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		181.769	163.257
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		476	269
d) Proventi diversi dai precedenti	476		269
da altre imprese	476		269
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(164.817)	(136.613)
verso altri	(164.817)		(136.613)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(164.341)	(136.344)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		1	15.066
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		2
Altri proventi straordinari			15.064
21) Oneri straordinari		(1.090)	
Altri oneri straordinari	(1.090)		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		(1.089)	15.066
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D+-E)		16.339	41.979
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		11.280	32.085

	Parziali 2011	Totali 2011	Esercizio 2010
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	11.280		10.784
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio			21.301
23) Utile (perdite) dell'esercizio		5.059	9.894

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ponte di Legno, 30 gennaio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente -- (Avv.to Adriano Paroli)



SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A.*(S.I.A.V. S.p.a.)**Sede Legale Via Corno d'Aola,n.5 PONTE DI LEGNO (BS)**Iscritta al Registro Imprese di BRESCIA - C.F. e n. iscrizione 02315470985**Iscritta al R.E.A. di BRESCIA al n. 439062**Capitale Sociale sottoscritto Euro 10.363.311,00, interamente versato.**P.IVA n. 02315470985**Bilancio al 31/10/2011**(Valori in Euro)***NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/10/2011 REDATTA IN FORMA
ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART.2435 BIS CODICE CIVILE**

Signori Azionisti, il Bilancio si riferisce all'esercizio che va dall' 01/11/2010 al 31/10/2011 e termina con l'utile di Euro 5.059,37. Gli investimenti programmati si erano conclusi con l'esercizio sociale precedente, così come si era concluso l'Accordo di Programma "Progetto Integrato di Sviluppo socio-economico dell'Alta Valle Camonica". Tutte le opere realizzate sono state pertanto consegnate in gestione alla Società operativa S.I.T. Spa, completando quanto previsto nella Convenzione ed il relativo canone costituisce l'entrata fondamentale della nostra società. Durante l'esercizio appena concluso, l'ufficio tecnico di SIAV, che si è dotato in questi anni di capacità e di esperienze professionali, ha comunque continuato ad elaborare progetti a favore del demanio sciabile che hanno costituito la seconda fonte di ricavi. Il Consiglio di amministrazione ha supportato il Sindaco e la Giunta del Comune di Ponte di Legno, approfondendo molte energie volte alla realizzazione del c.d. "ascensore inclinato" in località Tonale, che rimane obiettivo fondamentale sia dal punto del completamento del terminale più a monte della funivia, sia della ricerca di nuove fonti di finanziamento. La società, nel frattempo sarà impegnata anche nel nuovo esercizio con la conclusione delle opere di compensazione a cura della Comunità Montana ed al Parco dell'Adamello, in proporzione alle infrastrutture realizzate. Il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1 gennaio 2004, (D.Lgs.17/01/2003 n.6 e successive modificazioni ed integrazioni). Anche la citazione delle norme tributarie è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1 gennaio 2004 ed introdotta dal D.Lgs.12/12/2003 n.344 e successive modificazioni ed integrazioni. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. Non avendo superato i limiti previsti al primo comma dell'art.2435-bis del Codice Civile, la società si è avvalsa della facoltà di predisporre il Bilancio d'esercizio e la presente Nota Integrativa, secondo lo schema abbreviato, senza il corredo della relazione sulla gestione, essendo sufficienti, per il comma 6 del medesimo articolo, le notizie di seguito riportate circa i punti 3) e 4) dell'art.2428 del Codice Civile.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.10.2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e della competenza, con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti

PRINCIPI GENERALI

- la valutazione delle voci e' stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio; indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del codice civile.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- non si è resa necessaria l'adozione di alcuna delle deroghe legittimate dal comma 4 dell'art.2423 Cod.Civ.;
- i criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio;
- le voci dell'esercizio sono comparabili con le voci del bilancio dell'esercizio precedente senza la necessità di adattamenti o riclassificazioni, salvo che per i depositi cauzionali; si sottolinea che sono stati effettuati gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali effettivamente utilizzate;

- a mente dell'art.2424, comma 2, si specifica che:

-non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto piu' voci.

Ai fini della facoltà prevista dall'ultimo comma dell'art.2435 bis del codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni richieste dall'art.2428 n.3) e 4) dello stesso:

- la nostra società non possiede, nè direttamente, nè tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o quote e azioni di società controllanti;

-durante l'esercizio non vi sono stati nè acquisti nè vendite di azioni o quote di cui al precedente punto, sia dirette che tramite società fiduciarie o interposta persona.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art.2423 e seguenti del C.C., integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo italiano di contabilità. In particolare, i criteri utilizzati sono i seguenti:

- ATTIVITA' -

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Queste spese erogano benefici la cui utilità economica si protrae nell'arco del tempo. Sono iscritte al loro costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, previo consenso del Collegio Sindacale. Sono ricomprese, oltre alle spese di impianto, quelle relative all'acquisizione delle servitù di passaggio e quelle sostenute per la organizzazione del sistema di eventi promozionali, al netto dei contributi ottenuti, denominate oneri pluriennali. Sono proseguiti gli ammortamenti con l'aliquota del 20% . Inoltre, prosegue, l'ammortamento per le spese di acquisto del software e degli oneri pluriennali, con la medesima aliquota dell'anno precedente, in considerazione del loro utilizzo effettivo, ma non oltre cinque anni. Mentre per l'ammortamento delle servitù si prosegue con l'utilizzo dell'aliquota di cui ai beni di riferimento: 2,50%. La composizione della voce iscritta nell'attivo di bilancio per Euro 61.057, risulta la seguente:

- spese di impianto ed ampliamento	6.276
- software	98
- oneri pluriennali	17.923
- servitù passaggio Cabinovia	21.061
- servitù di passaggio piste da sci	15.699

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si sono iscritti quegli elementi patrimoniali di cui è stata accertata la possibilità di utilizzo futuro.

Alla luce di quanto sopra, le immobilizzazioni di cui all'AdP risultano completamente realizzate; mentre, così come per l'anno scorso, si distinguono, in immobilizzazioni in corso di formazione, le opere relative al c.d. "ascensore inclinato". Per quest'ultime, gli ammortamenti sono stati rinviati fino al loro completamento, mentre per le precedenti gli ammortamenti stessi sono proseguiti.

Le aliquote di ammortamento della cabinovia e delle piste da sci sono state applicate nella stessa misura dell'anno precedente in coerenza al parere del Responsabile dell'Ufficio tecnico di SIAV sulla "vita tecnica" dei beni, definita, in entrambi i casi, in n.40 anni, quindi con l'aliquota del 2,5% annua. Evidentemente non è iniziato l'ammortamento del citato "ascensore inclinato".

Anche per quest'anno, si è provveduto, ai sensi del D.L. n.223/2006 e del principio contabile Oic 16, a scorporare dal valore delle immobilizzazioni, la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenti. Non si procede allo stanziamento dell'ammortamento di detti beni immobili in quanto ritenuti, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata. L'iscrizione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto, cui sono stati sommati gli oneri di diretta imputazione. Nessun costo legato al funzionamento dell'Ufficio tecnico è stato considerato strumentale alla realizzazione degli investimenti vista la loro piena operatività, salvo che per i costi sostenuti per il c.d."ascensore inclinato".

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Pertanto, rimangono in questa suddivisione solo il cespite i cui ammortamenti sono stati rinviati.

- TPL ascensore inclinato loc.Tonale	euro	469.588
--------------------------------------	------	---------

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce "immobilizzazioni materiali " iscritta nello Stato patrimoniale per euro lorde 20.525.273 risulta la seguente:

- terreni TPL	euro	588.030
- terreni parcheggio Temù	euro	104.434
- impianto di trasporto pubblico Ponte di Legno-Tonale	euro	5.712.079
- piste Temù alto	euro	3.151.172

- piste Pontedilegno	euro	1.017.995
- piste Tonale	euro	2.648.226
- innevamento Temù alto	euro	1.238.539
- innevamento Pontedilegno	euro	229.317
- innevamento Tonaie	euro	3.094.117
- Piste Ponte/Variante Arrivo V.	euro	280.091
- Piste Temù basso	euro	1.308.465
- innevamento Temù basso	euro	340.543
- parcheggio Temù	euro	244.530
Sommano	euro	20.427.127

In particolare, si segnala che le voci di cui al Lotto 1 e 3 dell'Accordo di Programma, rispettivamente la Cabinovia ed il Parcheggio di Temù, sono state considerate al netto del contributo regionale di euro 13.418.870 di loro competenza.

Le restanti Immobilizzazioni materiali, sono costituite dagli arredi, dalle attrezzature e dagli impianti dell'ufficio tecnico e amministrativo della società che hanno sostenuto, con il loro fattivo utilizzo, l'implementazione degli investimenti. Queste sono ormai al sesto anno di ammortamento. Si sono eseguiti gli ammortamenti sulla scorta del piano già definito in precedenza. A tal proposito si ricorda che si era ritenuto corretto l'utilizzo delle aliquote di ammortamento ordinarie, contenute nel D.M.31/12/1988, per esprimere la residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi, a norma dell'art.2426 del Cod.Civ.. La scomposizione di queste "immobilizzazioni materiali" iscritte nello stato patrimoniale per euro 98.147, risulta la seguente:

- impianti elettrici	euro	6.522
- attrezzature, mobili e macchine ufficio	euro	68.881
- automezzi	euro	21.939
- beni inf.ad euro 516,46	euro	804

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non esistono rimanenze finali in bilancio.

Crediti verso altri

Sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo, coincidente con il loro valore nominale non essendosi prospettata alcuna difficoltà di recupero. Vengono compresi i crediti vs i clienti, i crediti erariali, come il credito iva; i crediti nei confronti della banca. Poi le somme erogate ai proprietari dei terreni che hanno sottoscritto i contratti preliminari per la vendita dei terreni e la costituzione delle servitù di passaggio. Infine, fra di essi è prevista la somma della fattura da emettere nei confronti della Società SIT Spa per il canone convenzionale di cui alla gestione del demanio sciabile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non esistono in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

In tale posta compare il saldo attivo bancario e la cassa.

Ratei e risconti attivi

Si tratta di risconti in cui, in osservanza al principio della competenza temporale, è stata iscritta la competenza dell'esercizio successivo delle varie polizze assicurative, delle spese condominiali e della utenze telefoniche.

- PASSIVITA' -

PATRIMONIO NETTO

L'iscrizione del capitale sociale è avvenuta al valore nominale delle azioni sottoscritte. Con l'operazione di aumento conclusasi con la sottoscrizione di euro 2.100.000,00, il capitale sociale è passato ad euro 10.363.311 dai precedenti euro 8.263.311. Tutti i decimi sono stati versati.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

La società ha assunto a tempo indeterminato un impiegati tecnico ed un impiegato amministrativo part-time. Nella voce "trattamento di fine rapporto" risultano pertanto le indennità maturate calcolate ai sensi dell'art.2120 C.C..

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale. Sono prevalentemente costituiti dai debiti legati agli investimenti realizzati: per euro 225.936 vs i fornitori; per euro 4.415 per le fatture da ricevere. Nei confronti dei Fornitori non ci sono ritardi di pagamenti dovuti a contestazioni ovvero a carenza di liquidità. Fra i debiti diversi sono da annoverare quelli verso gli istituti previdenziali, quelli degli stipendi del personale e per le ritenute fiscali in quanto i pagamenti relativi scadevano dopo la data di chiusura dell'esercizio. Risultano anche compensi degli amministratori non ancora pagati.

Altra voce consistente è l'ammontare delle rate interessi passivi dei mutui già maturati dal 30/06 al 31/10. Il totale dei debiti con scadenza entro l'esercizio successivo è di euro 523.878, mentre quelli con scadenza pluriennale riguardano i mutui passivi accesi dalla SIAV il cui debito residuo è pari ad euro 10.432.219, suddiviso fra il mutuo Cassa DP per euro 6.933.332 ed il mutuo con la Provincia di Brescia per euro 3.498.887.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nei ratei passivi sono state iscritte quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. Trattasi di competenze del personale dipendente e del costo dell'utenze telefoniche. Mentre non viene più riportato la parte di contributo regionale per i motivi sopra esposti.

RIDUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

(art.2427, comma 1, n.3 bis cod.Civ.)

CRITERI APPLICATI NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri di rettifica applicati nelle rettifiche di valore sono di seguito specificati:

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Impianti elettrici	7,50%
Autovetture	25,00%
Attrezzature	15,00%
Macchine elettr.	20,00%
Mobili ufficio	15,00%
Immob.immat.	20,00%

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio sociale di cui al presente bilancio è caratterizzato dalle seguenti voci:

Risultato netto d'esercizio	€	5.059
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	€	11.280
Ammortamenti stanziati	€	505.480

Conversione in valuta estera

Non esistono crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera ai sensi dell'art.2426, c.1- n.8 bis.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art.2427 del codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo.

STATO PATRIMONIALE

- ATTIVO-

A.I Crediti verso azionisti per versamenti ancora dovuti.

Il credito verso azionisti per decimi ancora dovuti, diminuisce di euro 14.480, corrispondente alla somma versata dalla Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica entro il 31.12.2010, passando da euro 14.480 (31/10/2010) a zero (31/10/2011).

B.I Immobilizzazioni Immateriali

Il totale delle immobilizzazioni immateriali presenta un decremento di euro 23.386: da euro 60.487 (31/10/2010) ad euro 37.671, pari al saldo al 31/10/2011, al netto degli ammortamenti effettuati per euro 23.386. Il totale risulta così composto :

Spese di impianto ed ampliamento

Il totale delle spese di impianto ed ampliamento risultano completamente ammortizzate. Queste si decrementano di euro 6.276 rispetto al 31/10/2010, passando da euro 6.276 ad zero (31/10/2011).

Software capitalizzato

Le spese per software capitalizzato risultano completamente ammortizzate, in quanto si decrementano nell'anno di euro 98, passando da euro 98 (31/10/2010) a zero (31/10/2011)

Oneri pluriennali

Le spese per oneri pluriennali complessive residuano ad euro 1.911, diminuendo di euro 16.012, rispetto all'esercizio precedente il cui saldo era di euro 17.923, tenuto conto della quota di ammortamento in conto per l'anno 2011.

Servitù di passaggio cabinovia e piste

Le somme pagate per godere il diritto di passaggio subiscono il decremento di euro 1.000, passando da euro 36.760 (31/10/2010) ad euro 35.760 (31/10/2011), pari alle quote di ammortamento effettuate nel 2011.

B.II Immobilizzazioni Materiali

Il totale delle immobilizzazioni materiali lorde presenta un incremento di euro 265.202, passando da euro 20.260.071 (31/10/2010) ad euro 20.525.273 (31/10/2011). Gli ammortamenti effettuati durante l'esercizio ammontano ad euro 482.094.

Esse si distinguono fra:

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Sono iscritte per euro 469.588 (31/12/2011), marcando un incremento pari ad euro 98.2000, in quanto il saldo al 31/12/2010 era di euro 371.388. Esse riguardano gli investimenti in corso per l'ascensore inclinato.

Immobilizzazioni materiali

Marcano l'incremento di euro 83.187, passando euro da 19.791.025 (31/10/2010) ad euro 19.791.025 (31/10/2011). La loro composizione è già stata specificata.

Impianti, attrezzature mobili, macchine d'ufficio, beni strum.inf.

Sono relative al funzionamento dell'ufficio tecnico ed amministrativo ammontano ad euro 76.207, con un decremento di euro 488, confrontato col saldo al 31/10/2010, pari a 75.719.

Autovetture

Trattasi del fuoristrada per recarsi sui cantieri. Ammontano ad euro 21.939 (31/10/2011), come a fine anno precedente.

C. Attivo Circolante

Il totale attivo circolante presenta un decremento di euro 346.445, passando da euro 2.887.422 (31/10/2010) ad euro 2.540.977 (31/10/2011) e risulta composto dai

C.II - Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

La voce comprende i crediti di natura tributaria: erario c/ iva per euro 59.486; verso l'erario per ritenute subite per euro -2.137, per euro 8.156 relativamente a somme versate all'agenzia delle entrate per i tre contenziosi che poi sono risultati vinti (queste somme sono state finalmente ridate alla società entro il 31.12.2011), per euro 10.784 per acconti Irap versati. Si aggiungono i crediti per gli acconti versati ai proprietari dei terreni che verranno acquistati dalla società per euro 25.878 ed ai latori di servitù di passaggio per euro 476.727. I crediti nei confronti dei clienti per euro 1.041.000; per fatture da emettere per euro 880.000 . Trattasi di crediti tutti scadenti entro 12 mesi.

C.IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide presentano un decremento di euro 53.343 : da euro 84.737 (31/10/2010) ad euro 31.394(31/10/2011) e sono costituite dal saldo banca per euro 30.947 e dal saldo cassa pari ad euro 447.

D.II Ratei e Risconti attiviRisconti attivi

Presentano un incremento di euro 41, passando da euro 1.026 (31/10/2010) ad euro 1.067 (31/10/2011). Riguardano la competenza del periodo successivo delle spese già sostenute per varie polizze assicurative, per spese condominiali e fatture telefoniche.

- PASSIVO-**A.Patrimonio netto**

Il patrimonio netto presenta un incremento di euro 5.058, passando da euro 9.903.440(31/10/2010) ad euro 9.908.498 (31/10/2011), così composto:

A.I Capitale sociale

Il Capitale sociale è confermato in euro 10.363.311(31/10/2011).

A.IV Riserva legale

Denota l'incremento di euro 495, passando da euro 1.371 (31/10/2010) ad euro 1.866 (31/12/2011).

A.V Riserva statutaria

Conferma euro 7.573, come l'anno precedente.

A.VII Altre riserve con distinta indicazione

Aumenta il saldo di 9.398 euro, passando da 5.047 (31/10/2010) ad euro 14.445 (31/10/2011).

A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo

Resta fermo ad euro 483.756, come al 31/10/2010.

A.IX Utile (perdita) dell'esercizio

All'utile del precedente esercizio ammontante ad euro 9.894, si passa all'utile conseguito in euro 5.059 del presente esercizio. Lo schema seguente illustra meglio quanto spiegato:

Riepilogo dei movimenti nel Patrimonio Netto

descrizione	31/10/2010	incrementi	decrementi	31/10/2011
Capitale	10.363.311			10.363.311
riserve sovrapprezzo az.				
riserve da rivalutazione				
riserva legale	1.371	495		1.866
riserva az.proprie				
riserve statutarie	7.573			7.573
altre riserve	5.047	9.398		14.445
riserva straordinaria				
versamenti c/capitale				
versamenti c/perdite fut.				
ris.contrib.c/cap.art.55TU				
ris.amm.ti antic.art.67TU				
f.di ris.ve.sosp.di imposta				
ris.ve conferim.agevolati				
ris.ve art.15 di 429/1982				
f.di plusv.ze(l.168/1982)				
ris.f.diprevid.int(lgs124/93)				
ris.non distrib.art.2426				
riserva conv.in euro				
Arrotondamento				
Utili(perdite) a nuovo	(483.756)			(483.756)
Utile(perdita) dell'eser.o	9.894		4.835	5.059
totali	9.903.440	9.893	(4.835)	9.908.498

Origine, disponibilità, distribuibilità e utilizzazione esercizi precedenti

Nell'esercizio la società non ha effettuato operazioni sul capitale sociale. La perdita dell'esercizio chiuso al 31/10/2007 di euro 281.529 è stata riportata a nuovo. Gli utili conseguiti nell'esercizio chiuso al 31/12/2008, al 31/10/2009, al 31/10/2010, rispettivamente di euro 7.971, di euro 14.102 e di euro 9.894, sono stati portati a riserva.

Ai sensi dell'art.2427, punto 18, del C.C. si specifica che alla società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o valori similari.

Ai sensi dell'art.2427 n.4, si evidenziano le voci di patrimonio netto, le modalità della loro formazione ed eventuale utilizzazione:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	altra riserva	risultato dell'esercizio (497.153)	totale
All'inizio dell'esercizio precedente(1/1/2009)	10.363.31	666	12.615	14.102	9.893.541
Destinazione del risultato d'esercizio:					
- attribuzione di dividendi (€__per azione)					
- altre destinazioni		705	13.397		
Risultato dell'esercizio precedente(31/10/2010)				(483.756)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente(31/10/2010):	10.363.311	1.371	12.620	9.894	9.903.440
Destinazione del risultato d'esercizio:					
- attribuzione di dividendi (€__per azione)					

- altre destinazioni	495	9.399
Altre variazioni: aumento di capitale sociale		
Arrotondamento:		
Risultato dell'esercizio corrente (31/10/2011)		(483.756)
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/10/2011):	10.363.311 1.866 14.445	5.059 9.908.498

Nella seguente tabella, ai sensi dell'art.2427 n.7 bis si evidenzia per ogni voce di Patrimonio Netto, l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione in precedenti esercizi (limitatamente agli ultimi tre).

natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzazione (1) A-B-C	Quota disponibile per distribuzione (voce C)	Riepilogo delle utilizzazioni Effettuate nei tre esercizi Precedenti	
				per coperture precedenti	per altre ragioni
Capitale	10.363.311				
Riserve di capitale:					
Riserve per azioni proprie					
Riserve per azioni o quote di soc. controllate					
Riserve da sovrapprezzo azioni					
Riserve da conversione obbligazioni					
Versamenti c/copertura perdite					
Riserve di utili					
Riserve legale	1.866	B			
Riserve per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi					
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto					
Riserva deroghe co.4,art.2423 C.C.					
Riserva straordinaria	22.018	A-B-C	22.018		
Utile dell'esercizio	5.059				
Utili portati a nuovo	(483.756)				
Totale :	9.908.498		22.018		
di cui					
- quota non distribuibile art.2426 n.5					
- residua quota distribuibile					

(1) Legenda : A - per aumento di capitale; B- per copertura perdite; C- per distribuzione ai soci.

* Non disponibile ex art.2426 n.5 cod.civ., nel limite delle "spese di impianto" non ancora ammortizzate .

C.Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

Il Fondo trattamento di fine rapporto presenta un incremento di euro 6.792:

esistenza iniziale	euro 32.556
accantonamento dell'esercizio	euro 6.792
Utilizzi dell'esercizio	
Esistenza a fine esercizio	euro 39.348

D. Debiti

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali. Il mutuo erogato da CDP per euro 8.000.000 è assistito dalla garanzia dei soci enti pubblici territoriali. I due mutui pluriennali ottenuti per l'ammontare complessivo di euro 12.000.000 (con la Provincia euro 4.000.000) Durante l'esercizio si sono già pagate le rate ordinarie del piano di ammortamento di entrambi i mutui. Pertanto, il debito residuo si riduce a 10.432.220. Gli altri debiti hanno scadenza entro 12 mesi. Il totale dei debiti presenta un decremento di euro 632.631, passando da euro 11.588.729 (31/10/2010) ad euro 10.956.098 (31/10/2011), così suddivisi:

debiti v/fornitori

i debiti v/ fornitori presentano un decremento di euro 234.526, passando da euro 460.462 (31/10/2010) ad euro 225.936 (31/10/2011). Inoltre, le fatture da ricevere, ammontano ad euro 4.415.

debiti verso istituti previdenziali

presentano un decremento di euro 696, passando da euro 3.084 (31/10/2010) ad euro 2.388 (31/10/2011).

debiti diversi

i debiti diversi presentano un incremento di euro 20.130, passando da euro 82.797 (31/10/2010) ad euro 102.927 (31/10/2011). Oltre alle retribuzione dei dipendenti, i compensi degli amministratori, sono ricomprese le quote degli interessi passivi di competenza dell'esercizio relativi ai due mutui passivi ed i debiti tributari dati dalle imposte dell'esercizio.

E. Ratei e Risconti passivi

Ratei passivi

Presentano un incremento di euro 20.189, passando da euro 1.393 (31/10/2010) ad euro 21.582 (31/12/2011).

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Non esistono né crediti né debiti la cui durata residua sia superiore a cinque anni. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali. La suddivisione geografica non è ritenuta significativa poiché la società opera in ambito locale.

ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Non esistono rapporti di controllo e/o collegamento con altre società.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art.2427 n.8) C.C. si comunica che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono stati imputati interamente al Conto economico e non a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione, tanto meno diversi dai dividendi.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Come già nell'anno scorso, il finanziamento soci fruttifero erogato dalla Provincia di Brescia per iniziali euro 4.000.000,00, a motivo della forma tecnica, è stato classificato coerentemente nei finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società ha stipulato in data 27/04/2006 il finanziamento fruttifero con il socio Provincia di Brescia per l'ammontare di euro 4.000.000,00 con durata 30 anni+ 2 di preammortamento al tasso variabile pari ad Euribor sei mesi lettera+0,063% vincolato alla sola realizzazione delle infrastrutture di cui all'AdP sottoscritto in data 16/02/2005. La decorrenza dell'ammortamento è stabilita a far data dal 01/01/2007. Il finanziamento è stato stipulato ai sensi dell'art.2447-decies del Codice civile, quale contratto di finanziamento di uno specifico affare, e prevede che a garanzia del rimborso del finanziamento stesso vengano accantonati in apposito fondo di bilancio vincolato, una quota dei ricavi generati dagli investimenti di cui all'AdP, pari ad una rata semestrale del piano di ammortamento trentennale. Al 31/10/2011, non si è ritenuto necessario esprimere questo vincolo data la piena fruttività degli investimenti finanziati, tale da garantire in ogni caso la restituzione del prestito.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha costituito ai sensi dell'art.2447 bis C.C.comma 1 lettera a) alcun patrimonio destinato a uno specifico affare.

DIFFERENZE TEMPORANE E RILEVAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Ai sensi dell'art.2427 comma 1, n.14, per le differenze temporanee dovute alla determinazione del reddito di impresa cui vengono applicate le variazioni in aumento e in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Non si è provveduto alla rilevazione di imposte anticipate, in quanto ragionevolmente si ritiene che negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee si potrà determinare il reddito imponibile inferiore alle differenze che si andranno ad annullare.

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad euro 5.059,37, nel modo seguente:


- euro 252,97 a riserva legale;
- euro 4.806,40 a copertura delle perdite pregresse.

Il Consiglio di amministrazione Vi invita infine ad approvare il presente bilancio sottoposto al Vostro esame.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Avv.to Adriano Peroli)


Ponte di Legno, 30 gennaio 2012

SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A.

(S.I.A.V. S.p.a)

Sede Legale: VIA CORNO D'AOLA, N. 5 - PONTE DI LEGNO (BS)

Iscritta al Registro Imprese di: BRESCIA - C.F. e numero iscrizione: 02315470985

Iscritta al R.E.A. di BRESCIA n. 439062

Capitale Sociale sottoscritto €: 10.363.311,00 Interamente versato

Partita IVA: 02315470985

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio abbreviato al 31/10/2011

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. Attività di vigilanza amministrativa

Signori Azionisti, il Collegio sindacale ha svolto sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti. Con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato per quanto riguarda le funzioni di controllo legale e controllo contabile.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/10/2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/10/2011, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 5.059, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	14.480	14.480-
IMMOBILIZZAZIONI	18.383.482	18.623.190	239.708-
ATTIVO CIRCOLANTE	2.540.977	2.887.422	346.445-
RATEI E RISCONTI	1.067	1.026	41
TOTALE ATTIVO	20.925.526	21.526.118	600.592-
scrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	9.908.498	9.903.440	5.058
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	39.348	32.556	6.792
DEBITI	10.956.098	11.588.729	632.631-
RATEI E RISCONTI	21.582	1.393	20.189
TOTALE PASSIVO	20.925.526	21.526.118	600.592-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	905.002	905.101	99-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	905.000	905.100	100-
COSTI DELLA PRODUZIONE	723.233	741.844	18.611-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	181.769	163.257	18.512
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	16.339	41.979	25.640-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	11.280	32.085	20.805-
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	5.059	9.894	4.835-

Nel corso dell'esercizio, il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, partecipando alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il Collegio sindacale ha vigilato sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, constatandone il concreto funzionamento ed a tal riguardo non ha osservazioni da riferire. Non ha riscontrato operazioni atipiche e /o inusuali. Non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art.2408 del Cod.Civ. e non gli sono pervenuti esposti. Il Collegio Sindacale da atto che dalla attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi, suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione. Il Collegio Sindacale pertanto non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/10/2011.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010 Attività di controllo contabile

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione contabile del progetto di bilancio chiuso al 31/10/2011, redatto in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti di cui all'art.2435 bis C.C..

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è del Collegio sindacale, invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione contabile, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione si è svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, il Collegio sindacale rileva che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

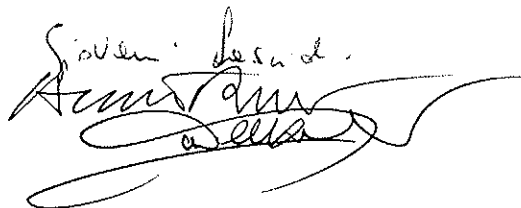
In particolare, il Collegio Sindacale Vi riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si constata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.
- Vi si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 , 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati possiamo affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale.

Per quanto sopra rappresentato, a giudizio del Collegio Sindacale, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Ponte di Legno, 10 febbraio 2012

Il Collegio Sindacale
Dott. Giovanni Lascioli
Dott. Alberto Rizzi
Rag. Massimo Monzani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni Lascioli', with a large, stylized flourish underneath.